

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

L'esercizio chiuso al 31.12.2014 costituisce il nono esercizio di attività dell'Ipab S.P.E.S. Servizi alla Persona Educativi e Sociali, istituita dal 1° gennaio 2006 in seguito alla fusione dell'Ipab OPAI e dell'Ipab SEEF in esecuzione del Decreto Dirigente Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 231 del 29/12/2005, e il primo esercizio con il nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale. Rappresenta quindi un passaggio di particolare importanza sotto il profilo della consistenza patrimoniale dell'ente, dell'andamento economico della gestione e del controllo strategico dell'Ente stesso.

Il quadro normativo di riferimento

L'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012 n. 43 e la successiva DGR 21 maggio 2013 n. 780 hanno innovato completamente il sistema di contabilità delle Ipab, superando il sistema della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Con la DGR 780 del 21 maggio 2013 la Regione Veneto ha approvato le "Disposizioni esecutive e di attuazione della citata L.R. 43/2012" stabilendo, in particolare, all'art. 16 che il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce (30 giugno 2015 per il primo bilancio), approva il bilancio d'esercizio comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, accompagnati dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 DGR 780/2013, riguarda l'andamento della gestione e illustra i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI – SERVIZI SCOLASTICI – SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Nel corso del 2014 Spes ha proseguito nel perseguimento degli obiettivi istituzionali negli ambiti dell'*Accoglienza* e dell'*Educazione*, mirando alla gestione dei relativi servizi, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, a efficaci rapporti istituzionali con enti pubblici e soggetti privati, a relazioni fruttuose con le famiglie destinatarie dei servizi.

L'esercizio 2014 ha visto la continuità del Consiglio di Amministrazione in carica dal 2011, del Direttore Generale (in carica dal 2011), del Collegio dei Revisori dei Conti (in carica dal 2012), dell'OIV (in carica dal 2013).

Alle dimissioni dal Consiglio di amministrazione presentate a gennaio per motivi personali dal consigliere dottor Mario Venuleo, è subentrata a inizio 2015 la dott.ssa Luisana Malfatti e perciò il Consiglio ha ripreso ad operare nella pienezza della sua composizione.

Si premette che, per l'anno 2014, le rette applicate agli utenti dei servizi istituzionali non sono state oggetto di alcun aumento e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 27/11/2013 sono state confermate nei stessi importi vigenti nell'anno 2013, sia per l'area accogliere e sia per l'area educare.

Ambito ACCOGLIENZA

E' proseguita l'attività sia per le adolescenti in comunità sia per le mamme nelle comunità e negli appartamenti, con copertura costante dei posti in quanto richiesti da Comuni, Ulss e Tribunale.

Il servizio del personale di assistenza continua ad essere in parte esternalizzato e ciò consente un discreto contenimento dei costi.

I costi tariffari dei servizi sono ritenuti elevati, all'esterno dell'ente; tuttavia non si è ritenuto di poterli ridurre, considerati i livelli standard relativi alla qualità degli stessi che si vogliono garantire.

Il deficit delle spese per le comunità di accoglienza è stato coperto in buona parte con il ricavo dalle locazioni di fabbricati e terreni.

La passività economica scende da € 154.000 del 2013 ad € 25.371 dell'esercizio 2014.

Si è ritenuto e si prosegue nella volontà di garantire i servizi per Adolescenti e per mamme nelle comunità, confermando l'obiettivo di contenere, per quanto risulta possibile, i costi di esercizio.

Il risultato economico finale evidenzia il significativo miglioramento realizzato.

Sono state avviate e realizzate delle positive esperienze di collaborazione con la Provincia di Padova e con la Cooperativa E-Sfaira a favore anche delle donne ospiti della comunità:

- Esperimento delle *Borse lavoro* con la Provincia e la Cooperativa E-Sfaira. Le borse lavoro attivate tramite il Fondo di solidarietà sono state n. 10 con il coinvolgimento di n. 8 donne provenienti dal Centro multiculturale donne e n. 2 donne ospiti delle strutture residenziali. Le borsiste sono state coinvolte in attività di stage presso la struttura ricettivo – turistico-sociale "Casa Battisti", le strutture educative, gli uffici amministrativi e un laboratorio di sartoria gestito dalla coop. E-Sfaira.

- Apertura del servizio ricettivo nella *Casa Battisti* (giugno) affidato alla Cooperativa E-Sfaira che si avvale anche di Donne della Comunità residenziale di Spes: l'esperienza dei primi sei mesi è dimostrata certamente positiva, considerata la copertura costante dei 9 posti letto. Da rilevare l'utilità che il servizio sia in parte gestito da donne della comunità, le quali possono in tal modo acquisire una professionalità nel settore specifico. Le donne coinvolte sono state selezionate attraverso un periodo di avvicinamento al servizio e apprendimento guidato da una tutor educativa e una tutor tecnica. Hanno altresì partecipato a più momenti formativi ad hoc (lingua italiana, corso specifico per addette alle pulizie, corso per receptionist, corso informatico di base e avanzato di gestione sito e procedure web...)

Le donne hanno imparato a conoscere tutte le fasi del servizio di affittacamere (prenotazioni, accoglienza ospiti, pratiche di check-in e check-out, gestione di cassa, gestione amministrativa di base, servizio di lavanderia, gestione del guardaroba, riordino e pulizie dei locali/stanze, predisposizione prime colazioni...) Le donne sperimentano un rapporto professionale che richiede loro impegno, costanza, serietà e affidabilità, scoprendo così le proprie capacità e risorse. Il servizio è stato attivato a fine giugno ed è attualmente attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Vi hanno partecipato: 4 donne con frequenza tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 13 con borse lavoro (Fondazione Cariparo), con turnazione a rotazione; 1 donna con un tirocinio protetto (invio Sil); 1 donna straniera assunta dalla cooperativa, in seguito a 5 mesi di tirocinio Lift. Le donne sono state supervisionate quotidianamente da una educatrice professionale e 2 volte la settimana da una coordinatrice.

- **Centro multiculturale per Donne:** E' un centro per il sostegno dell'autonomia personale, della crescita professionale e della genitorialità delle donne "più vulnerabili": donne sole e migranti, con particolare attenzione per le mamme

Beneficiarie del progetto sono quindi quelle donne, italiane e straniere, caratterizzate da un disagio socio-economico e che presentano una difficoltà nel percorso di integrazione lavorativa e/o un bisogno di sostegno nel loro ruolo di genitori. Le donne frequentano gratuitamente: - corsi di italiano per mamme straniere, è prevista l'accoglienza dei figli dagli 0 ai 12 anni durante il tempo delle lezioni; - gruppi di discussione, incontri informativi con specialisti per sviluppare le competenze nella cura e nell'educazione della prima infanzia; - percorsi di avvio al lavoro e formazione: sartoria presso "donne+donne shopping", laboratorio d'impresa per donne in situazione di svantaggio sociale - laboratorio multimediale. Da gennaio a dicembre il Centro ha ospitato n.192 donne e n.94 bambini e sono stati proposti: 8 corsi di Italiano; 1 sportello di orientamento al lavoro; 1 percorso di crescita della genitorialità; laboratorio creativo frequentato da 16 donne e 6 bambini; laboratorio di sartoria frequentato da 8 donne; laboratorio turistico-alberghiero frequentato da 6 donne; laboratorio web frequentato da 2 donne

Si ritiene utile che la presenza di Spes in queste e in altre iniziative, avvenga quale soggetto partner, attivo e protagonista.

Attività del *Centro Famiglie "Crescere insieme"*:

Rivolto a bambini e famiglie nei tempi extrascolastici e per consulenza e indirizzo di tipo psicopedagogico e didattico, merita un ulteriore sviluppo per riuscire a dare risposte anche a famiglie di bambini non frequentanti i servizi di Spes.

Positivo, anche il progetto "*Sollievo*" a favore di famiglie con figli disabili.

A tal proposito, pur nella consapevolezza dei costi da sostenere per i portatori di disabilità, essi vanno accolti nelle strutture educativo- scolastiche, con progetti individualizzati.

E' proseguita positivamente l'attività dei tirocini formativi.

CasAmica: ai bambini dai 6 agli 11 anni si propongono attività di laboratorio, in una grande spazio accogliente, dove hanno la possibilità di giocare, creare e costruire. I bambini del territorio possono partecipare all'iniziativa dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Una volta la settimana i bambini hanno la possibilità di partecipare ad un laboratorio di ascolto, lettura e scrittura, pensato per potenziare le competenze linguistiche di tutti i bambini e le bambine, di origine italiana e straniera. Ciascun incontro di 2 ore prevede attività di narrazione, ludiche ed espressive ed è tenuto da educatori specializzati a piccoli gruppi di bambini. Da gennaio a giugno collocamento 7 bambini per tre pomeriggi la settimana, da settembre a dicembre 8 bambini dal lunedì al venerdì provenienti dalla scuola primaria Moschini, il servizio comprende l'accompagnamento dei bambini tramite pulmino.

Spazio Neutro L' Ente mette a disposizione, dei servizi sociali territoriali, degli spazi opportunamente attrezzati ed organizzati con l' obiettivo di garantire il diritto del bambino e dell' adolescente a mantenere relazioni con adulti significativi, anche in caso di separazioni conflittuali. Viene offerto solo lo spazio oppure si prevede l' intervento di un educatore specializzato. Nel corso del 2014 lo spazio neutro è stato utilizzato dai Servizi i cui nuclei e minori sono inseriti nelle nostre strutture residenziali attraverso l' uso del solo spazio in ambiente protetto o con la presenza di un educatore per una media di 144 incontri da gennaio a dicembre.

Genitori insieme: Nel corso dell' anno 2014 sono state proposte varie iniziative ricreative alle famiglie del territorio grazie ad una promozione che ha coinvolto le scuole SPES e le scuole degli Istituti Comprensivi della città. Da febbraio a dicembre si sono svolte le seguenti attività di socializzazione genitori figli rivolte alle famiglie del territorio: feste al parco 2 iniziative coinvolte 105 famiglie; bottega del racconto 1 volta la settimana da gennaio a giugno e da settembre a dicembre 7 bambini; feste di compleanno da gennaio a dicembre 14 famiglie; leggere è familiare 3 incontri con la partecipazione di 15 genitori; albero segnante 1 incontro a settimana da febbraio ad aprile 7 famiglie. Per un totale di n. 20 attività da gennaio a dicembre 2014 per un totale di 200 partecipanti.

Ambito EDUCAZIONE

Asili Nido: si è registrata una parziale diminuzione degli iscritti in alcuni Nidi, fenomeno riscontrato in generale nella città di Padova e non solo, imputabile a difficoltà economiche crescenti nelle famiglie e alla conseguente ricerca di soluzioni alternative meno onerose.

Nel 2014 hanno avuto inizio due nuove collaborazioni con amministrazioni comunali per la gestione del loro asilo nido: Torreglia da gennaio 2014 e Pozzonovo da settembre 2014.

Scuole dell'Infanzia: il numero dei bambini iscritti di questa fascia di età è aumentato grazie soprattutto all'attivazione di n. 2 sezioni montessoriane presso la nuova scuola "Casa dei bambini Solecheride". Complessivamente il numero è stato di n. 1003 bambini rispetto a n. 939 dell'anno precedente.

Scuola Primaria: situazione con un lieve calo degli iscritti a settembre 2014 (da 116 a 106).

E' stato approvato il nuovo Regolamento del Consiglio d'Istituto della Scuola Primaria "Moschini".

Si può dire che le offerte educativo-scolastiche sono in generale apprezzate e ricercate, sia dai Genitori che dai Comuni.

Scuola Breda: rapporti con il Comune di Padova

Si è verificato il cambio di Amministrazione comunale. I precedenti impegni di copertura dei deficit di gestione registrati negli anni precedenti e di sistemazione del piano terra del vecchio fabbricato assunti dalla precedente Amministrazione non sono stati rispettati, per cui si è cercato di ottenere dei nuovi impegni precisi da parte dell'attuale Amministrazione.

Alla fine Spes ha accettato di proseguire la gestione del servizio, viste le pressioni del Comune, le richieste dei Genitori e gli impegni (per ora verbali) assunti dall'Assessorato.

Occorrerà un'attenta verifica anche con il Comune circa i risultati di bilancio e l'eventuale deficit alla fine dell'anno scolastico.

Asilo Nido della Provincia: Dopo la decisione assunta dalla precedente Amministrazione provinciale di chiudere il servizio (luglio 2014), quella eletta a settembre 2014 ha ritenuto di continuare a tenerlo aperto. Si è rivolta a Spes chiedendole uno sforzo finanziario che dall'ente

è stato però ritenuto non sostenibile. Alla fine si è addivenuti a un accordo compromissorio per la continuità del servizio e la prosecuzione della gestione dello stesso da parte di Spes (come richiesto con insistenza dalla Provincia stessa e dai Genitori dei bambini).

Occorrerà un'attenta verifica circa i risultati finali di bilancio.

Centro Montessoriano: è stato approvato un impegnativo progetto di ristrutturazione di un fabbricato in via Tiepolo per ospitare la nuova Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "Moschini" (per € 1.220.000,00, compresa la variante in corso d'opera approvata): in tal modo, unitamente all'Asilo Nido "*Solecheride*" già funzionante, sarà aperto qui un ciclo scolastico completo ad indirizzo pedagogico montessoriano.

I lavori hanno subito un consistente ritardo a causa di un contenzioso giuridico aperto da una Ditta partecipante alla gara di appalto dei lavori, per cui si è dovuto rinviare da settembre 2014 e poi da gennaio 2015, a settembre 2015, la conclusione dei lavori e l'avvio dell'attività scolastica, con alcuni evidenti danni patiti da Spes.

Si è in parte e provvisoriamente supplito ai bisogni di spazi della nuova Scuola dell'Infanzia, con alcuni lavori eseguiti nel piano sovrastante quello degli uffici amministrativi.

Si è rinunciato all'importante canone di locazione ottenuto dall'Asl 16 che in tale fabbricato aveva un suo Ceod; tuttavia, i lavori (onerosi) che occorre fare per il rispetto delle normative sugli impianti e per la sicurezza, nonché la risposta che con la nuova realizzazione viene data alla domanda di ampliamento e di qualità dei servizi educativi propri di Spes hanno indotto ad effettuare tale scelta ritenendola positiva e preferibile.

Estensione dei servizi in ambito provinciale:

Si è ritenuto di continuare a rispondere positivamente alle richieste dei Comuni del territorio provinciale, di gestione degli asili nido comunali, assumendo l'impegno di una gestione adeguata per quanto riguarda l'autorizzazione, l'accreditamento e gli standard di legge e che sia assolutamente qualificata sul piano pedagogico-didattico, con l'obbligo dei Comuni di garantire a Spes la totale copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti. Spes gestirà contenendo i costi e ponendosi sul mercato con tariffe confrontabili.

In tale contesto si sono adottati i seguenti provvedimenti:

- E' stata avviata la gestione dell'Asilo Nido di *Torreglia* (da gennaio) e dell'Asilo Nido di *Pozzonovo* (da settembre), su richiesta di quelle Amministrazioni comunali.
- Sono stati rinnovati gli accordi di collaborazione per la gestione degli Asili Nido con la Provincia e con i Comuni di Sant'Angelo di Piove (2014-2019) e di Tribano (2014-2015), a testimonianza della soddisfazione delle Amministrazioni e dei Genitori dei Bambini frequentanti.

Spes ha sviluppato molto, in pochi anni, l'estensione dei servizi di Asilo Nido in convenzione con i Comuni. Ciò ha impegnato notevolmente il personale di Direzione e gli Uffici e ha prodotto risultati certamente positivi.

Ciò potrà essere ulteriormente proseguito, ma con la prudenza e l'attenzione a una piena sostenibilità da ogni punto di vista.

Si conferma valida la ricerca da parte del Consiglio di Amministrazione e della Direzione di possibili risposte di Spes a bisogni nuovi o insoddisfatti propri dell'infanzia e delle famiglie, affinché si possa rispondere fattivamente a bisogni sociali attuali e si mantenga un maggiore equilibrio tra i due fondamentali ambiti dell'accoglienza e dell'educazione.

Nuove richieste: ci si riferisce, in particolare, a quelle dei Comuni di Curtarolo e di Casalserugo che hanno continuato ad impegnare l'Amministrazione e gli Uffici in misura considerevole nel corso dell'anno.

Anche alcune Scuole private paritarie che si trovano in rilevante difficoltà economica si stanno rivolgendo a Spes per un'eventuale collaborazione nella gestione. Spes ha aperto il dialogo con esse, con l'attenzione a che ci siano condizioni oggettive di sostenibilità dei costi.

Spes è disponibile ad intervenire nei due Comuni sopracitati, a condizioni chiare e precise che garantiscano a Spes la bontà e sostenibilità dell'investimento, oggi e in futuro. Si tratta di:

- *Curtarolo*: il confronto e il dibattito prolungato con il Comune hanno portato a decidere circa la costruzione e la gestione dell'Asilo Nido in quel Comune da parte di SPES.

Le condizioni finanziarie sono favorevoli (un po' più di metà del costo da sostenere proviene da contributi esterni) e il Comune si assume impegni circa la copertura del pareggio di bilancio della gestione futura del servizio.

Pertanto tra i due enti sono stati assunti impegni reciproci precisi che hanno sancito la formalizzazione dell'accordo di collaborazione con il Comune per la costruzione e la gestione del servizio di Asilo Nido, l'ottenimento dei contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio del Veneto e dalla Regione, l'approvazione dell'atto preliminare di compravendita dell'area, l'affidamento degli incarichi di progettazione e l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo del fabbricato che Spes costruirà.

I tempi sono divenuti più lunghi del previsto a causa di vari e ripetuti problemi burocratico-amministrativi interni al Comune di Curtarolo.

- *Casalserugo*: SPES è stata coinvolta in alcune fasi nel corso dell'anno dal Comune e dalla Parrocchia, affinché intervenga per costruire e gestire la Scuola dell'Infanzia. Spes ha aderito all'idea di costruire la Scuola nella nuova area indicata dalla Parrocchia e dal Comune, ma ha rifiutato la proposta progettuale perché l'ha ritenuta non proporzionata e troppo onerosa. Ha ottenuto assicurazione di ricevere dai due soggetti indicati l'area sulla quale costruire, bonificata e senza oneri di pagamento per il suo valore, di non partecipare ad opere di urbanizzazione del comparto urbanistico sul quale sarà insediato l'edificio scolastico, di ottenere la gestione associata dell'Asilo Nido comunale. Il Comune si è dichiarato disponibile a stipulare una convenzione con Spes per garantire la copertura a pareggio delle spese di gestione del servizio che Spes sosterrà.

I RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, presenta un **utile di esercizio** pari ad **€ 112.794,88**.

La tabella che segue rappresenta in sintesi i dati relativi al Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, evidenziando gli scostamenti verificatisi nelle principali voci rispetto al Bilancio Preventivo 2014 (trattandosi del 1° Bilancio d'esercizio non è possibile effettuare il confronto con Bilanci precedenti):

	Bilancio Esercizio 2014	Preventivo 2014	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	5.585.747,47	5.453.000,00	132.747,47
3) Contributi in conto esercizio	1.396.479,64	1.409.900,00	-13.420,36
5) Altri ricavi e proventi	1.255.968,38	1.365.000,00	-109.031,62
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.238.195,49	8.227.900,00	10.295,49
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	436.302,86	470.000,00	-33.697,14
7) Costi per servizi	1.459.373,22	1.707.040,00	-247.666,78
8) Costo per godimento beni di terzi	6.774,66	7.000,00	-225,34
9) Costi del personale	5.540.979,26	5.483.650,00	57.329,26
10) Ammortamenti e svalutazioni	127.560,92	337.202,57	-209.641,65
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	777,48	0	777,48
12) Accantonamenti per rischi	0	26.800,00	26.800,00
14) Oneri diversi di gestione	327.598,70	342.000,00	-14.401,30
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	7.897.812,14	8.373.692,57	-475.880,43
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	341.383,35	-145.792,57	487.175,92
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA			
16) Proventi finanziari	43.807,63	40.000,00	3.807,63
17) Interessi e altri oneri finanziari	322,98	4.000,00	-3.677,02
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	43.484,65	36.000,00	7.484,65
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	797,60	2.000,00	-1.202,40
21) Oneri straordinari	-679,72	0	-679,72
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	117,88	2.000,00	-1.882,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	383.986,16	-107.792,57	276.193,69
22) IMPOSTE			
a) Irap	145.895,00	114.310,00	30.296,00
b) IRES	125.296,00	95.000,00	31.585,00
23) UTILE (O PERDITA)	112.794,88	-317.102,57	204.307,69

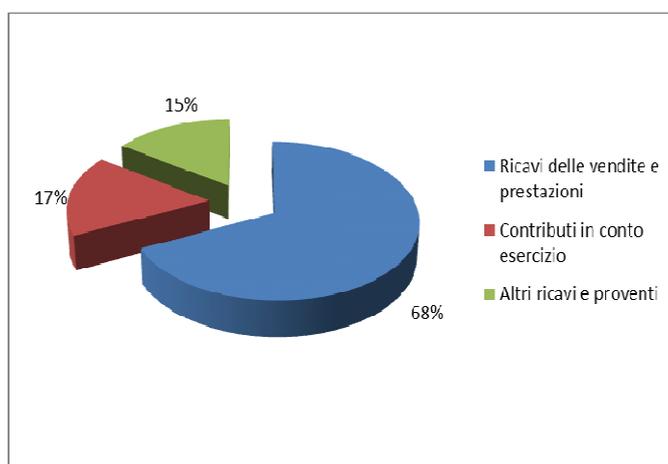
La differenza tra valori e costi della produzione al 31.12.2014 è pari a € 341.383,35 ed indica equilibrio sia nella gestione dell'attività istituzionale dell'Ente che nella valorizzazione dei beni immobili disponibili; contribuiscono alla positività del risultato sia i redditi derivanti dal patrimonio disponibile al 31.12.2014 pari ad € 1.225.968,38 e sia i contributi in conto esercizio del Ministero, della Regione e del Comune di Padova pari a € 1.396.479,64.

In merito ai costi si evidenzia la minore incidenza dei "costi per servizi" dovuto all'utilizzo del controllo di gestione già avviato fin dal 2008.

RICAVI

Il valore della produzione generato dalla gestione delle attività dell'ente ammonta complessivamente a € 8.238.195,49 che risulta essere così suddiviso:

descrizione	Bilancio 2014	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.585.747,47	68
Contributi in conto esercizio	€ 1.396.479,64	17
Altri ricavi e proventi	€ 1.255.968,38	15
Totale ricavi	€ 8.238.195,49	100



1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si evidenziano maggiori ricavi, conseguiti nell'anno 2014, rispetto la previsione 2014, per le seguenti voci:

	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Ricavi per rette asili nido	€ 1.538.522,56	1.510.000,00	28.522,56
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	€ 1.163.073,00	1.160.000,00	3.073,00
Ricavi per rette scuola primaria	€ 364.625,00	363.000,00	1.625,00
Ricavi per quote di iscrizione scuole	€ 192.280,00	165.000,00	27.280,00
Ricavi da gestione in convenzione	€ 1.424.234,56	1.388.000,00	36.234,56
Ricavi per rette di accoglienza socio assistenziali	€ 778.513,20	750.000,00	28.513,20
Altri ricavi delle prestazioni socio assistenziali	€ 11.235,98	12.000,00	764,02
Altri ricavi delle prestazione educative	€ 84.443,81	75.000,00	9.443,81
Ricavi per attività ricreative	€ 28.799,00	30.000,00	1.201,00
Sconti e abbuoni	€ 20,36	0	20,36
Totale	€ 5.585.747,47	5.453.000,00	132.747,47

I ricavi da rette asilo nido evidenziano uno scostamento di + 28.522,56 rispetto alla previsione iniziale. Si precisa che tale budget era stato oggetto di una rettifica in diminuzione di € 50.000,00 con la 1^ variazione al bilancio di previsione, approvata con delibera CdA n. 47 del 29/ottobre.

Il dato finale di + 27.280,00 derivante dalle quote di iscrizione è conseguenza della diversa modalità di rilevazione contabile degli incassi registrati.

I maggiori ricavi dalle gestioni nidi in convenzione per + 36.234,56 trova origine nella rideterminazione in aumento dei piani economici di gestione per l'annualità 2014/2015 e quindi periodo settembre-dicembre 2014.

Lo scostamento in aumento per + 28.513,20 derivanti dai ricavi per rette di accoglienza servizi socio assistenziali conferma il trend di completa copertura dei posti disponibili in tali strutture per tutto l'anno 2014. La rettifica in aumento di + 120.000,00 approvata con la citata deliberazione n. 47/2014 si è rilevata, a fine esercizio, ampiamente superata.

La voce "altri ricavi delle prestazioni educative" registra i proventi derivanti dalla realizzazione dei "centri estivi" nelle strutture scolastiche ed evidenzia un numero maggiore di frequentanti rispetto alla previsione prudenziale.

3) Contributi in conto esercizio

	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Contributi c/esercizio Ministero Istruzione	€ 349.657,18	362.700,00	-13.041,07
Contributi c/esercizio Regione Veneto	€ 325.809,23	344.200,00	-18.390,77
Contributi c/esercizio Comune	€ 716.020,28	703.000,00	18.011,48
Totale	€ 1.396.479,64	1.409.900,00	-13.420,36

Si rileva che, per quanto riguarda i contributi in conto esercizio erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Veneto sono stati oggetto di una riduzione media del 4,45% in conseguenza dei tagli economici dei rispetti capitoli di bilancio destinati dallo Stato e dalla Regione al sostegno dei servizi alla prima infanzia. L'aumento del trasferimento da parte del Comune di Padova trova origine nel riconoscimento della scuola d'infanzia "ex Solecheride" per numero tre sezioni, non inserita in quanto non ancora operativa, nella convenzione del triennio 2012/2015.

5) Altri ricavi e proventi

All'interno di questa voce, le poste più rilevanti riguardano i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile e precisamente:

	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Affitto fondi rustici	€ 78.302,70	80.000,00	-1.697,30
Affitto fabbr. non strumentali	€ 968.740,97	1.000.000,00	-31.259,03
Canoni concessioni patrimoniali	€ 66.541,41	68.000,00	-1.458,59
Recuperi per gestione condominiale	€ 116.734,98	190.000,00	-73.265,02
Altri proventi attività non caratteristica	€ 4.006,19	10.000,00	-5.993,81
Totale	€ 1.255.968,38	1.365.000,00	- 109.031,62

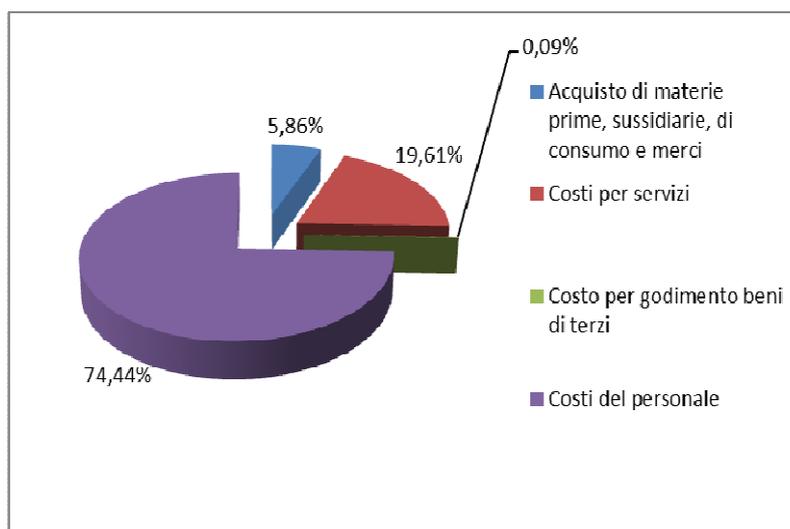
Si evidenzia che lo scostamento più significativo, pari a € 73.265,02 trova origine dalla voce "recuperi per gestione condominiale" ed è stato prodotto da corrispondenti minori costi sostenuti per il funzionamento dei complessi residenziali dei condomini Cavalletto, Tre Garofani e Malaspina.

I ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio rappresentano, se rapportati al totale del valore della produzione dell'ente, un dato molto importante per assicurare l'equilibrio operativo. Evidenziano uno scostamento negativo rispetto alla previsione derivante dalla difficoltà a riaffittare le unità immobiliari che si liberano ed alla contrazione generale dei valori del mercato locatizio.

COSTI

Le tabelle che seguono evidenziano in sintesi i dati relativi al conto economico, per la parte relativa ai costi, dell'esercizio chiuso al 31.12.2014:

descrizione	Bilancio 2014	%
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 436.302,86	5,86%
Costi per servizi	€ 1.459.373,22	19,61%
Costo per godimento beni di terzi	€ 6.774,66	0,09%
Costi del personale	€ 5.540.979,26	74,44%
Totale	€ 7.443.430,00	100,00%



Il grafico riportato evidenzia un dato consolidato nell'andamento dei costi di gestione e cioè la forte influenza dei costi del personale che costituiscono il 74,44% del totale degli stessi. Altro costo rilevante è costituito dalla voce "servizi" che comprende i servizi appaltati per il funzionamento delle comunità residenziali, manutenzioni ed utenze. Si riportano nel dettaglio alcune tabelle dei costi distinti per natura economica:

6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riportano le voci che hanno avuto un maggiore scostamento rispetto al preventivo 2014

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Alimentari c/acquisti	€ 246.662,05	252.000,00	-5.337,95
Materiale didattico	€ 53.772,54	75.000,00	-21.227,46

Il minore costo alla voce "materiale didattico" per € -21.227,46 trova origine nella rivisitazione delle modalità di utilizzo dei fondi cassa scuole. Il significativo importo è stato generato dal mancato completamento, entro l'esercizio, delle azioni programmate consistenti, anche, nella costituzione di un fondo per l'acquisto di "attrezzature durevoli didattiche", sostanzialmente rinviato all'esercizio successivo.

7) Costi per servizi

Si evidenziano le seguenti voci:

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Servizi assistenziali	€ 490.890,24	501.000,00	-10.109,76
Spese per gestione strutture residenziali	€ 51.979,26	60.000,00	-8.020,74

Spese per attività ricreativa	€ 16.450,80	30.000,00	-13.549,20
Servizi educativi integrativi	€ 70.849,52	75.000,00	-4.150,48
Spese per consulenze fiscali e amministrative	€ 7.705,52	15.000,00	-7.294,48
Spese legali e notarili	€ 20.550,55	15.000,00	5.550,55
Spese per fornitura energia elettrica	€ 95.569,25	100.000,00	-4.430,75
Gas e riscaldamento	€ 109.009,64	135.000,00	-25.990,36
Manutenzione fabbricato patrim. disponibile	€ 24.046,36	30.000,00	-5.953,64
Manutenzione fabbricato strumentale	€ 35.761,66	63.000,00	-27.238,34
Manutenzione attrezzature	€ 5.836,72	30.000,00	-24.163,28
Indennità agli amministratori	€ 13.479,36	18.000,00	-4.520,64
Ricerca, addestramento e formazione personale	€ 11.105,86	20.000,00	-8.894,14
Spese condominiali	€ 6.203,23	18.000,00	-11.796,77

I minori costi per servizi registrati entro l'anno sono il risultato di una azione di massimo contenimento delle spese di funzionamento orientata alla individuazione del minor costo possibile in ogni ambito operativo.

9) Costi del personale

Il costo del personale è così costituito:

conto economico	Bilancio 2014	Previsione 2014	Scostamento
Stipendi personale dipendente	€ 3.974.894,06	3.938.200,00	* 36.694,06
Lavoro straordinario	€ 11.316,31	28.000,00	-16.683,69
Costo personale lavoro interinale	€ 60.637,87	66.000,00	-5.362,13
Fondo produttività	€ 184.765,94	185.000,00	-234,06
Contributi Inps ex Inpdap	€ 1.004.560,61	999.990,00	4.570,61
Contributi Inail	€ 32.653,39	32.720,00	-66,61
Contributi Inps	€ 29.487,27	30.730,00	-1.242,73
Quota accantonamento TFR	€ 178.385,98	140.010,00	** 38.375,98
IRAP metodo retributivo	€ 27.164,16	23.000,00	4.164,16
Altri costi del personale	€ 37.113,67	40.000,00	-2.886,33
Totale	€ 5.540.979,26	5.483.650,00	57.329,26

Lo scostamento della voce "stipendi personale dipendente" in aumento di € 36.694,06 è determinato dall'incidenza delle ferie non godute dal personale in servizio nell'anno 2014 oltre ai relativi contributi previdenziali.

L'Ipab Spes, in quanto Ente pubblico, non procede all'accantonamento del Trattamento Fine Rapporto ma versa mensilmente all'Inps la quota dovuta; l'Inps provvederà all'erogazione in favore dei dipendenti al momento della cessazione del rapporto.

10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali - € 105.688,47

Si evidenzia che di tale somma complessiva € 93.737,60 sono ammortamenti sterilizzabili ai sensi delle disposizioni regionali di cui all'art. 21 della DGR 780/2013, in quanto beni esistenti all'1 gennaio 2014.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante - € 21.872,45

Si rileva che, dopo attenta e scrupolosa analisi, si è proceduto alla svalutazione dei crediti dell'anno 2014 di dubbia esigibilità, riguardanti soprattutto alcune posizioni riferite alle rette scolastiche e affitti.

Le situazioni di criticità sono state e continuano ad essere costantemente monitorate dagli uffici amministrativi con l'obiettivo di garantire l'incasso dei crediti registrati.

RISULTATO AREA FINANZIARIA

L'area finanziaria si chiude con un risultato positivo di € 43.484,65 così ripartita:

conto economico	Bilancio 2014
Interessi attivi di conto corrente	€ 43.807,63
Interessi passivi su c/c bancari	€ - 20,01
Interessi passivi su mutui	€ -295,28
Interessi passivi su altri debiti	€ -7,69
Totale	€ 43.484,65

Un significativo elemento che emerge dall'analisi dei dati relativi all'anno 2014 è costituito dal positivo risultato della gestione finanziaria.

Va evidenziato che il superamento del budget previsto è frutto di una oculata ed attenta attività di investimento finalizzata a realizzare, seppur nel breve periodo, le migliori condizioni possibili a fronte di una assoluta certezza del capitale depositato.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014

Attivo	
A) Quote associative da versare	0
B) Immobilizzazioni	35.046.734,48
C) Attivo Circolante	5.880.938,04
I) Rimanenze	11.613,95
II) Crediti	3.063.215,79
III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000,00
IV) Disponibilità liquide	1.306.108,30
D) Ratei e Risconti attivi	47.168,50
TOTALE ATTIVO	40.974.841,02
Passivo	
A) Patrimonio netto	* 39.138.078,11
B) Fondi per rischi ed oneri	81.500,00
D) Debiti	1.733.774,94
E) Ratei e Risconti passivi	21.487,97
TOTALE PASSIVO E NETTO	40.974.841,02

L'utile dell'esercizio 2014 pari ad € 112.794,88 va ad aumentare il Patrimonio Netto determinato nello Stato Patrimoniale iniziale che passa da € 39.025.283,23 ad € 39.138.078,11=.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

La voce comprende:

1) Terreni	5.575.909,95
Terreni strumentali	1.945.089,81
Terreni non strumentali	1.653.986,39
Aree fabbricabili	1.976.833,75

2) Fabbricati	28.383.622,86
<i>Fabbricati strumentali</i>	1.056.520,40
<i>Fabbricati non strumentali</i>	27.327.102,46
3) Impianti e macchinari	10.402,21
<i>Impianti generici</i>	7.504,15
<i>Impianti specifici</i>	1.429,31
<i>Macchinari</i>	1.468,75
4) Attrezzature	125.614,90
<i>Attrezzatura sanitaria</i>	276,68
<i>Attrezzatura varia</i>	125.338,22
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	425.160,20
6) Altri beni	38.659,36
<i>Mobili e arredi</i>	28.269,78
<i>Macchine d'ufficio elettromeccaniche</i>	7.595,89
<i>Mobili e macchine ordinarie di ufficio</i>	2.793,69
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	487.365,00

C) Attivo circolante

II) Crediti

Sono così costituiti:

Verso utenti/clienti	€	577.144,80
Verso Enti Pubblici	€	2.450.263,45
Crediti Tributari	€	153.209,42
Crediti Vs. altri	€	11.291,12
- F.do svalutazione crediti	€	- 128.693,00

III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni

In bilancio sono indicati gli investimenti finanziari (time deposit) in essere al 31/12/14 presso il Monte dei Paschi di Siena (€ 1.000.000,00) e il Banco delle Tre Venezie (€ 500.000,00) per un totale di € 1.500.000,00.

Tale liquidità proviene dal ricavato realizzato nel 2010 con l'alienazione della colonia "Alberoni".

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Sono state rilevate dai documenti contabili comprovanti l'effettiva giacenza al 31/12/2014 e valutati al valore nominale.

Cassa di Risparmio del Veneto- c/c di Tesoreria	€	351.494,69
Banco del Centro Veneto – c/c 81033040	€	456,90
Banco delle Tre Venezie – c/c 1396	€	615.552,07
Monte dei Paschi di Siena c/c 4926806	€	71,61
Banco Posta c/c	€	330.201,90
Libretto Economo	€	334,82

2) Denaro e valori in cassa

Rappresenta il totale al 31/12/2014 della Cassa contanti Economale, Cassa contanti delle diverse Scuole e Comunità. Si evidenziano in dettaglio i singoli valori rilevati:

Cassa Economale	€	2.675,31
Cassa Scuole	€	1.571,00
Cassa Comunità	€	3.750,00

D) RATEI E RISCONTI

1) Ratei attivi € 7.946,22

E' indicato il rateo di competenza dell'anno 2014 degli interessi attivi maturati al 31.12 sui conti correnti di deposito vincolato.

2) Risconti attivi € 39.222,28

Sono stati rilevati i costi sostenuti nell'anno 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo, e precisamente:

Assicurazioni	€	18.450,70
Manutenzione impianti	€	5.512,88
Abbonamenti libri e riviste	€	114,98
Manutenzione aree verdi	€	15.143,72

PASSIVO

B) Fondi per rischi e oneri

2) Altri fondi € 81.500,00

Fondo Oneri futuri – € 81.500,00

- Indennità per miglioramento fondiario	€	81.500,00
---	---	-----------

D) Debiti

La voce "debiti" è composta dai seguenti importi, così determinati al 31.12.:

Debiti v/banche	€	19.818,34
Debiti v/enti pubblici	€	3.403,62
Acconti	€	91.727,51
Debiti verso fornitori	€	534.106,57
Debiti tributari	€	368.905,57
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	289.411,33
Altri debiti	€	426.402,00
Totale	€	1.733.774,94

I debiti vs. fornitori, che includono le fatture da ricevere, vengono regolarmente pagati entro 60 gg. data fattura.

E) RATEI E RISCONTI

2) Ratei passivi € 1.667,04

Sono stati rilevati i costi per manutenzione impianti di competenza dell'anno 2014 ma aventi manifestazione numeraria nel 2015.

2) Risconti passivi € 19.820,93

Si riferiscono ai ricavi originati da concessioni patrimoniali 2014 rinviati per competenza all'esercizio 2015.

INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO

Si riporta una tabella riepilogativa degli interventi sul patrimonio Spes in corso all'inizio dell'esercizio ed approvati durante l'anno 2014 dal Consiglio di Amministrazione:

	DELIBERE DI APPROVAZIONE	IMPORTO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO VIA VENIER (CIELS)	n.40 del 22/10/10	€ 280.000,00
RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE SITO IN DUE PALAZZI	n. 17 del 31/05/11	€ 150.000,00
CENTRO INFANZIA "REGINA ELENA" : RESTAURO FACCIATE	n.33 del 31/07/12	€ 100.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	n. 55 del 20/12/13	€ 1.121.000,00
	n. 63 del 30/12/14	€ 99.000,00
		€ 1.220.000,00
ADEGUAMENTO NORMA PREVENZIONE INCENDIO IMMOBILI SPES	n. 34 del 30/07/14	€ 133.000,00
(Nido Solecheride - Scuola Aporti - Nido Rubano - Scuola Carraro - Edificio in via Venier)		
SISTEMAZIONE IMMOBILE COMUNE DI TRIBANO	n.60 del 19/12/14	€ 25.000,00
NUOVO ASILO CURTAROLO	n. 62 del 30/12/14	€ 1.270.000,00

I riflessi economico-patrimoniali sugli esercizi futuri sono stati attentamente valutati e potranno beneficiare della deroga stabilita dalla normativa regionale di cui all'art. 21 della DGR 780/2013 "ammortamenti sterilizzabili" trattandosi di interventi finanziati con risorse di cassa esistenti alla data del 01.01.2014

Risultanze del controllo di gestione anno 2014

Nel corso dell'anno 2014, Spes ha regolarmente tenuto la contabilità analitica nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni regionali contenute nella DGR 780/2013 che prevedono l'obbligo di adozione della contabilità analitica per centri di costo e responsabilità per le Ipab con un valore della produzione superiore a 5 milioni di euro.

A metà dell'anno si è ritenuto di effettuare una *verifica infrannuale* dell'andamento di gestione con un *report del controllo di gestione*. L'operazione si conferma utile.

Per migliorare e rendere attendibile il bilancio infrannuale e le conseguenti successive analisi comparative, si è reso necessario rettificare il Bilancio atteso alla data del 30 giugno 2014 in relazione alla specificità operativa dei servizi socio-educativo-scolastici erogati da SPES. A titolo esemplificativo il servizio di scuola infanzia genera ricavi su 10 mensilità mentre il servizio di asilo nido su 11 mensilità; di conseguenza anche i costi operativi di tali servizi non possono essere semplicemente mensilizzati.

Il Bilancio infrannuale al 30/06/2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 35 in data 30/07/2014 ed il positivo andamento gestionale accertato a tale data risulta pienamente confermato con la chiusura al 31.12.2014.

Un secondo report infrannuale è stato redatto anche alla data del 30.09 e sottoposto all'analisi del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.10.2014.

Attività amministrativa

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2014 si è riunito 13 volte ed ha assunto n. 63 deliberazioni. Il Direttore Generale nell'ambito delle proprie competenze gestionali ha assunto nel corso del 2014 n. 251 determinazioni.

Si evidenzia l'attività di miglioramento sviluppata in alcuni ambiti dell'attività amministrativa:
Trasparenza: per raggiungere gli scopi previsti dalla normativa il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza

E' stato approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

Sono stati fatti dei passi in avanti con l'attivazione della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale, che va tenuta sempre aggiornata.

Questi e altri sono aspetti che richiedono ulteriore tempo e lavoro; talvolta caricano gli uffici di nuovi e talora complessi adempimenti burocratici, ma vanno vissuti con disponibilità e adesione, pur adeguando procedure e modalità attuative alle effettive dimensioni ridotte e alle realtà operative tipiche di questo ente nel quale le interazioni tra gli uffici amministrativi sono facili e continue, come i rapporti con le responsabili delle varie strutture che comunque, meritano costante attenzione.

Sono stati approvati nei termini di legge il *Bilancio preventivo 2014* (febbraio), il *Bilancio preventivo 2015* (dicembre) e il *Bilancio consuntivo 2013* (giugno).

Sono stati rinnovati i contratti di locazione con l'Università (30.12.2013) e con l'Asl 16 (17.04.2015) per la locazione del fabbricato Spes per il Ceod Archimede.

La gestione dei servizi

COMUNITA' MAMMA-BAMBINO "CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI"

Nel corso dell'anno 2014 le strutture d' accoglienza hanno lavorato, in media, al massimo della capacità recettiva.

Presso la comunità mamma-bambino "Casa delle Mamme degli Ognissanti" sono stati accolti n. 6 nuovi nuclei mamma-bambino/i e dimessi n. 6 nuclei. I servizi sociali che si sono rivolti per richiedere l'inserimento sono stati i seguenti: 1 inserimento dal comune di Pordenone, 2 inserimenti dal' ASP di Ferrara, 1 inserimento dal comune di Venezia, 3 inserimenti dal comune di Padova,.

14 sono state le richieste d' accoglienza da parte dei servizi sociali, che non sono state soddisfatte per non disponibilità di posti liberi: 6 provenienti dal Comune di Padova.

4 bambini da 1 a tre anni nel corso dell' anno sono stati inseriti nelle scuole SPES, mentre un bambino in età scolara ha frequentato la scuola primaria del territorio.

Durante le feste di Natale ed estive sono state proposte ai bambini i centri estivi promossi dalle scuole SPES o dal territorio di Padova e per i nuclei attività ludiche/ricreative promosse nel territorio di Padova e limitrofi.

Sono stati condivisi, con i servizi sociali e sanitari per ciascun nucleo accolto, i progetti educativi individuali .

Per ciascun nucleo inserito si prevede un lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti e la partecipazione ai tavoli del territorio per condividere prassi operative e modalità di presa in carico, per l' anno 2014:

96 sono stati i colloqui a cadenza mensile con i servizi referenti del caso per ogni nucleo accolto,

32 colloquio al mese con il personale delle scuole SPES o del territorio per ciascun minore frequentante l' istituzione scolastica,

24 le partecipazioni alle Unità Valutative multi-dimensionali o ai tavoli di lavoro inter-servizi.

6 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di Venezia (4), di Trieste (1), di Brescia (1).

Presenze Anno 2014

MAMME	BAMBINI	Maschi/femmine
12	16	11/5

La struttura offre la possibilità con proprio personale educativo di mettere a disposizione dei nuclei spazi neutri dove incontrare familiari o famiglie di appoggio. Ciò offre un grande vantaggio: il bambino può mantenere un legame con le persone significative in un contesto conosciuto e alla presenza di personale qualificato. Le visite protette sono un elemento di valutazione importante sulla qualità delle relazioni familiari su cui il bambino può contare per la sua crescita. Nel corso dell' anno 2014 le visite assistite/protette sono state 144 ed hanno coinvolto 6 nuclei accolti.

Cinque nuclei sono stati accolti su decreto del Tribunale dei minorenni, le cause del collocamento sono multiple dall' incuria al maltrattamento sui minori a solo a contesti di violenza coniugale o domestica.

Un nucleo è stato inserito sulla base della consensualità.

Al momento delle dimissioni 3 nuclei hanno fatto rientro in famiglia, 2 nuclei sono stati inseriti negli appartamenti di sgancio dove è continuato il percorso di autonomia della madre, 1 minore è andato in affido.

COMUNITA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA
"CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI"

Nel corso dell' anno 2014 la comunità per minori "casa delle ragazze Stefania Omboni" ha accolto 6 nuove ospiti e dimesse 6 minori. Le ragazze accolte sono affidate ai seguenti servizi: 1 Comune di Merlara, 1 Comune di Martellago, 1 Comune di Bologna, 1 Comune di Cadoneghe, 1 Comune di Padova, 1 Comune di Monselice.

16 sono state le richieste di accoglienza provenienti da Servizi Sociali del Territorio regionale ed extra regionale e da parte della giustizia minorile.

Tutte le ragazze accolte hanno iniziato o proseguito un percorso di studio o sono stati inseriti in progetti specifici per la dispersione scolastica: stage presso aziende o liberi professionisti del Territorio ed hanno partecipato, ognuna con le proprie attitudini ad attività sportive o di volontariato, grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio ad esempio "Mani Tese". Durante l' estate oltre a promuovere iniziative ricreative la comunità ha organizzato tre brevi soggiorni presso località quali: Rimini, Jesolo o Rosolina Mare.

Per ciascuna minore in collaborazione con i servizi sociali e sanitari di riferimento è stato sottoscritto un progetto educativo individuale.

Il lavoro di rete in una comunità per minori è fondamentale per garantire la buona riuscita di un percorso educativo soprattutto là dove le situazioni accolte si presentano come multiproblematiche:

104 sono stati i colloqui a cadenza mensile o addirittura in fase di definizione del progetto quindicinale, con i servizi sociali e sanitari di riferimento della minore.

60 i colloqui con le istituzioni scolastiche, la Provincia di Padova e i tutor aziendali.

14 le unità valutative multi-dimensionali o tavoli di lavoro inter-servizi.

8 le convocazioni presso i Tribunali per i Minorenni di Venezia (3), Milano (1), Bolzano (2), Bologna (2).

Presenze Anno 2014

<i>MINORI</i>	<i>MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE</i>	<i>Con decreto Tribunale per i Minori</i>
<i>13</i>	<i>2</i>	<i>11</i>

La comunità collabora attivamente con i servizi e le famiglie delle minori accolte che possono incontrare le figlie in presenza o meno dell' educatore in spazi messi a disposizione dalla struttura. Le visite sono state 203 nel corso dell' anno 2014.

Nel corso dello stesso anno è stato possibile con il Progetto "Stare bene" inserire come volontaria nell' organico della struttura una ginecologa che si occupa di offrire alle utenti consulenze individuali e di gruppo e una professoressa delle scuole medie che affianca il personale nel sostegno scolastico delle ospiti.

Nel corso dell' anno 2014 è stato necessario proseguire i progetti di mediazione culturale, familiare e di sgancio al raggiungimento della maggiore età delle ospiti. Tali progetti impegnano il personale al di fuori della struttura in quanto si tratta di conoscere i genitori nel loro contesto di vita al fine di favorire, così come stabilito dalla legge n. 184/83, il recupero delle funzioni genitoriali ed il rientro del minore nella propria famiglia.

Nel corso dell' anno 2014 4 sono stati i progetti di mediazione familiare avviati in tutti e quattro i casi conclusi con il rientro del minore a casa. In tre casi la funzione genitoriale era su disposizione del Tribunale dei Minori affievolita in un caso sospesa.

5 dimissioni si sono concluse con il rientro in famiglia del minore 4 dopo il progetto di mediazione familiare ed 1 dopo il rimpatrio assistito in quanto si trattava di una minore

straniera non accompagnata. In un caso è stato necessario il collocamento della minore presso una comunità più vicina al suo territorio di appartenenza.

Il lavoro di comunità è molto complesso e richiede la disponibilità degli operatori di mettere in campo non solo le loro competenze professionali ma anche umane e la capacità degli stessi di essere sempre in relazione con la realtà esterna: famiglia di origine, affidataria, adottiva...scuola, servizi sociale sanitari associazioni, reti sociali ed amicali degli utenti stessi. Occorre sempre ricordare che l'obiettivo è restituire a quel minore una stato di benessere che garantisca la sua crescita sana ed armoniosa e questo obiettivo non si potrebbe mai raggiungere pensando che il problema è quel minore senza guardare alla complessità della situazione in cui si trova, senza pregiudizio ma come punto di partenza del lavoro educativo.

Ogni anno questo lavoro non è mai uguale a se stesso occorre tirare fuori competenze, strumenti risorse sempre nuove, mettendo in conto le soddisfazioni ma anche i fallimenti.

Tante le storie incontrate alcune, in particolare nel corso di questo anno, possiamo definirle come "Progetti Speciali":

Un inserimento di una minore con gravi problemi di salute per cui non era possibile il rientro in famiglia per problematiche multiple relative a quel contesto e per la necessità della ragazza di sottoporsi con costanza alle cure mediche presso l' Ospedale Pediatrico di Padova. E' stato necessario integrare il personale della comunità prevedendo per 8 ore al giorno la presenza di un operatore socio-sanitario che provvedesse alle necessità di salute della minore e un' attenzione del personale educativo che adeguasse l' intervento educativo e la gestione della comunità alle esigenze specifiche della minore. Tuttora La ragazza è ospite presso la nostra comunità ha potuto continuare gli studi e vedere la famiglia con regolarità, il personale ha accompagnato la minore nelle visite presso la famiglia d'origine e ha mantenuto regolari rapporti con il giudice del Tribunale dei Minorenni il servizio sociale e i vari servizi specialistici.

L' inserimento di due sorelle in seguito a decreto del Tribunale per incuria e relativa sospensione della potestà genitoriale. Nel periodo di accoglienza, l' osservazione del l' attaccamento delle minori nei confronti della famiglia d' origine ha portato a modificare l' obiettivo dell' intervento educativo che si è sempre più orientato a modificare, nel contesto di vita della minori, le condizioni che hanno portato all' allontanamento. Un educatore si è dedicato ai genitori per aiutarli ad intraprendere un percorso di consapevolezza ed autonomia.

Nel corso dell' intervento il padre aiutato dal personale ha preso la licenza media iniziato un corso professionalizzante ed intrapreso un lavoro, gli educatori hanno lavorato con il nucleo in un progetto di mediazione familiare che si è concluso con il rientro delle minori in famiglia pur rimanendo l' affidò ai servizi.

APPARTAMENTI DI SGANCIO E PRIMA AUTONOMIA

"CASA AURORA", "CASA NUOVA", "CASA ARIANNA", "CASA FRANCISKA".

I nuovi nuclei accolti presso gli appartamenti di sgancio nel corso dell' anno 2014 sono stati 4. E' stato possibile grazie all' utilizzo della ex comunità stellina accogliere una ragazza neo-maggiorenne dimessa proprio per il raggiungimento della maggiore età dalla comunità casa delle minori "Casa delle ragazze Stefania Omboni". I servizi che hanno richiesto l' accoglienza sono: 1 ULLS 15, Comune di Albignasego, 1 Comune di Padova, 1 SAVE THE CHILDREN (Comune di Monselice), Comune di Casalserugo.

Sempre nel 2014 sono stati dimessi dalla struttura 5 nuclei e a giugno anche la ragazza neo-maggiorenne.

In totale le situazioni accolte sono state 8 di cui 3 nuclei accolti provenivano dalla comunità mamma-bambino "casa delle mamme degli Ognissanti". 5 le richieste per questo tipo d' accoglienza che non è stato possibile soddisfare.

In 4 caso le accoglienze ed il relativo progetto di sgancio era stato decretato dal Tribunale per i minorenni.

Presenze anno 2014

<i>MAMME</i>	<i>BAMBINI</i>	<i>NEO-MAGGIORENNI</i>
7	13	

I bambini degli appartamenti hanno frequentato le scuole SPES o le scuole del territorio, hanno partecipato alle attività ricreative e sportive in base alle loro attitudini ed interesse.

Negli appartamenti di sgancio oltre all' osservazione della relazione mamma-bambino si favorisce l' autonomia non solo genitoriale ma anche personale della mamma per cui è fondamentale il lavoro di rete non solo con i servizi sociali e specialistici del territorio ma anche con tutte le realtà del pubblico e privato sociale che permettono all' adulto di ricercare una situazione lavorativa o abitativa stabile: 84 gli incontri con i servizi sociali, 9 le unità valutative multidimensionali o tavoli di lavoro, numerosi gli accompagnamenti ed i contatti con le agenzie formative ed interinali ed agenzie immobiliari del territorio. Tutti e 4 i nuclei dimessi hanno fatto rientro nella propria abitazione o presso un' abitazione reperita attraverso un lavoro capillare in rete con gli altri servizi, 1 situazione ha trovato una collocazione presso una struttura più idonea per la problematica specifica.

Nell' anno 2014 numerosi sono stati i "progetti speciali" che hanno visto coinvolti gli utenti ed il personale di questo tipo di servizio:

Un progetto riguarda la neo-maggiorenne collocata presso l' appartamento di sgancio "Casa Aurora" (ex comunità Stellina). La minore nonostante la maggiore età non poteva far rientro nel proprio contesto di vita per cui le è stata data la possibilità di fare un' esperienza di prima autonomia in un contesto protetto. L' appartamento è attiguo alla comunità per minori. Nel corso dei sei mesi d' accoglienza la ragazza è stata affiancata da un' educatrice che lavora anche presso la comunità per minori. Lo scopo dell' intervento educativo è stato quello di supportare la ragazza nel percorso di autonomia alla conclusione del quale la stessa ha trovato una sistemazione abitativa indipendente dalla struttura, si è iscritta superando l' anno alla quarta classe serale ragioneria, ha intrapreso un lavoro come ausiliaria presso le scuole dell' infanzia SPES.

Un altro progetto riguarda il nucleo accolto in Casa Arianna, proveniente dalla comunità mamma-bambino, la situazione nella fase di accoglienza era di estremo pregiudizio per i minori. Durante l' intervento in comunità è stato possibile rinforzare la madre nelle sue competenze e attraverso un lavoro di rete con il servizio di NPI favorire un buon percorso di crescita del bambino, punto da favorire il suo percorso di autonomia in un contesto di sgancio.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Da gennaio a luglio 2014 è proseguito il servizio educativo a domicilio in favore di una ragazza ex ospite della comunità per minore, si è lavorato durante il percorso in struttura e poi nell' ambiente familiare al fine di "rimuovere" i fattori di rischio e pregiudizio che avevano portato all' allontanamento della minore su decreto del Tribunale. Il lavoro di mediazione familiare è stato possibile proprio grazie all' intervento di educatori e mediatori culturali che incontravano la ragazza e la famiglia nell' ambiente domestico.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI BREVE DURATA PER FAMIGLIE MONOGENITORIALI con figli minori: "CASA BATTISTI"

Il servizio è stato inaugurato il 12 giugno 2014 nell' ex comunità mamma-bambino "Casa Moschini" in via Cesare Battisti, 227. La Cooperativa E-sfaira gestisce la struttura: 5 stanze sono a disposizione per l' accoglienza di tipo alberghiero e 2 stanze sono a disposizione dell' Ente per accogliere famiglie del territorio che si trovano in situazione di emergenza abitativa o con parenti ospedalizzati. Da luglio a dicembre 2014 è incrementata la richiesta delle stanze messe a disposizione dall' Ente e ha visto l' accoglienza soprattutto dei parenti dei pazienti ospedalizzati.

Giorni in cui le stanze sono state occupate:

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
6	30	15	17	20	18

LE STRUTTURE SCOLASTICHE

Si riporta una tabella riassuntiva dell'andamento dei bambini iscritti e frequentati le strutture educative di Spes con una comparazione 2007 – 2014:

Progr.	Struttura	Utenza	Iscritti anno 2007	Iscritti anno 2008	Iscritti anno 2009	Iscritti anno 2010	Iscritti anno 2011	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014
1	Scuola Primaria Paritaria "C e G. Moschini"	6-11 anni	78	91	101	108	111	116	116	106
2	Centro d'infanzia "Regina Elena"	0-5 anni	188	190	189	177	159	180	188	195
3	Centro d'infanzia "L. Meneghini Carraro"	0-5 anni	163	171	165	168	163	171	173	167
4	Scuola d'infanzia e Nido Integrato "F. Aporti"	0-5 anni	148	148	137	150	159	165	173	163
5	Scuola d'infanzia e Nido Integrato Casa dei Bambini "G. e C. Moschini"	0-5 anni	103	103	105	104	106	108	108	106
6	Centro d'infanzia di Mestrino "Arcobaleno"	0-5 anni	37	44	37	40	67	91	123	119
7	Scuola d'infanzia e Nido Integrato "A. Breda"	0-5 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	129	130	132	59	62	55
8	Centro d'infanzia "Solecheride"	0-5 anni	43	44	48	55	51	55	80	118
9	Nido comunale di Rubano "Mariele Ventre"	0-3 anni	19	19	47	61	62	72	60	57
10	Nido Provinciale "Snoopy"	0-3 anni	42	45	36	48	48	51	52	46
11	Nido Comunale di Conselve "Il Girasole"	0-3 anni	35	35	35	35	35	40	40	32
12	Nido Comunale di Vigodarzere "Il Piccolo Principe"	0-3 anni	34	38	39	40	39	40	35	37
13	Nido Comunale di Ficarolo "Peter Pan"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	20	14	6	6	7	19	17
14	Nido Comunale di San'Urbano "L'Albero"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	12	12	6	19	19	13
15	Nido Comunale di Cadoneghe "Aldo Moro"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	45	47	44	46	50
16	Nido Comunale di S. Angelo di Piove "Il sorriso del bambino"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	14	26	27	21
17	Nido Comunale di Tribano "Il grillo Parlante"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	<i>Non gestito</i>	26	19	20	16
18	Nido Comunale di Piazzola s/Brenta "Primi passi"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	45	45	45				
19	Nido Comunale di Torreglia "La Piccola Camelot"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	22						
20	Nido Comunale di Pozzonovo "La Casa sull'albero"	0-3 anni	<i>Non gestito</i>	11						
	TOTALI		890	948	1094	1179	1231	1308	1386	1396

L'analisi della tabella evidenzia anche l'aumento delle strutture di asilo nido gestite in convenzione con amministrazioni comunali che di anno in anno si sono aggiunte, passando da 4 nel 2007 a 12 nel 2014, oltre alle 8 strutture di proprietà dell'ente.

La situazione del personale

Di seguito si riportano alcune note sul personale in servizio al 31/12/2014.

Rispetto all'anno precedente, si rileva un incremento pari a circa il 14% del personale in servizio presso le strutture educative (CCNL FISM). Tale aumento trova la sua origine in alcuni fattori sostanziali:

- l'acquisizione di due nuove strutture in convenzione con servizio di asilo nido ("La Piccola Camelot" di Torreglia e "La Casa sull'Albero" di Pozzonovo);
- l'incremento delle sezioni di scuola d'infanzia da 1 a 3 del centro d'infanzia "Solecheride";
- il personale interessato da mansioni diverse o aspettative varie per maternità (da sostituire nelle mansioni proprie) a dicembre 2014 risulta aumentato del 173% circa rispetto a dicembre dell'anno precedente (17 persone a dicembre 2014, 8 persone a dicembre 2013). Tali fattori spiegano anche il concentramento dell'aumento di personale nel servizio a tempo determinato.

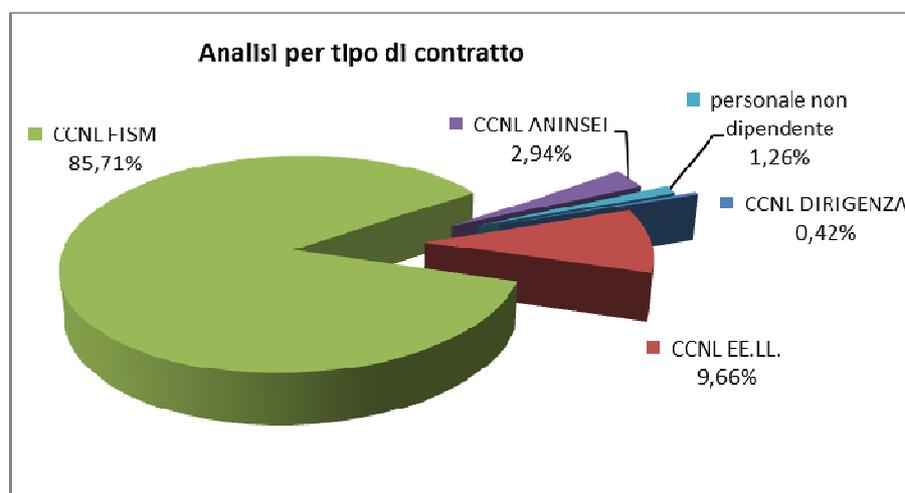
Pur considerato l'aumento del contingente organico, è da notare come si confermi l'orientamento ad avvalersi di servizio prestato a tempo parziale, che nel 2014 vede un ulteriore incremento. Il maggior ricorso al lavoro part-time da parte di SPES, mira da un lato ad ottimizzare la copertura di particolari fasce orarie, dall'altro a ridurre l'impatto delle assenze del personale.

Si evidenzia inoltre il mantenimento della specializzazione del servizio, considerato che all'aumento di personale corrisponde un aumento quasi pari di dipendenti in possesso di titolo di laurea; si riscontra anche un aumento del personale in possesso del diploma di maturità a scapito di quello in possesso del titolo di qualifica professionale.

Considerato che il personale in mansioni diverse o aspettativa per maternità è assegnato ad un centro di costo a se stante, e quindi non grava sulle strutture educative, si rileva che i tassi di assenza, distinti per centro di costo principale, nel corso degli anni 2013 e 2014 non recano particolari scostamenti, confermandosi come "fisiologici" nell'ambito del rapporto di lavoro.

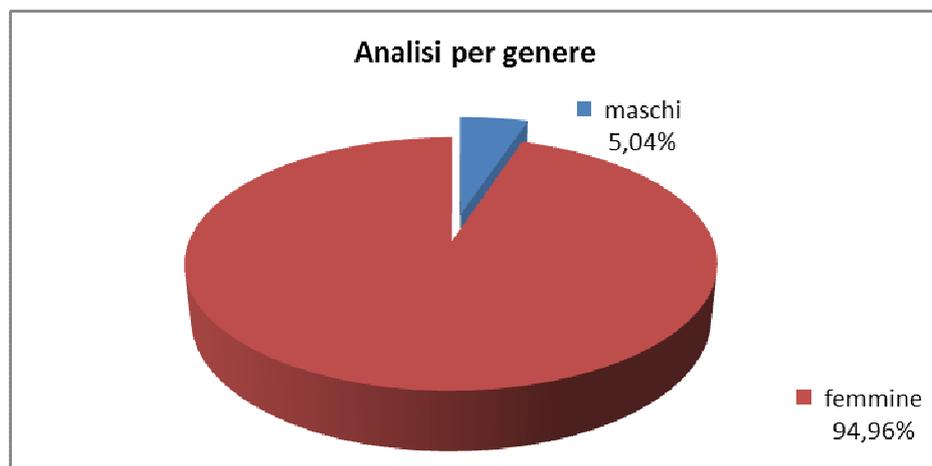
Analisi per tipo di contratto applicato

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	0,42	1	0,47
CCNL EE.LL.	23	9,66	23	10,70
CCNL FISM	204	85,71	179	83,26
CCNL ANINSEI	7	2,94	8	3,72
COLLABORAZIONI	3	1,26	4	1,86
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>

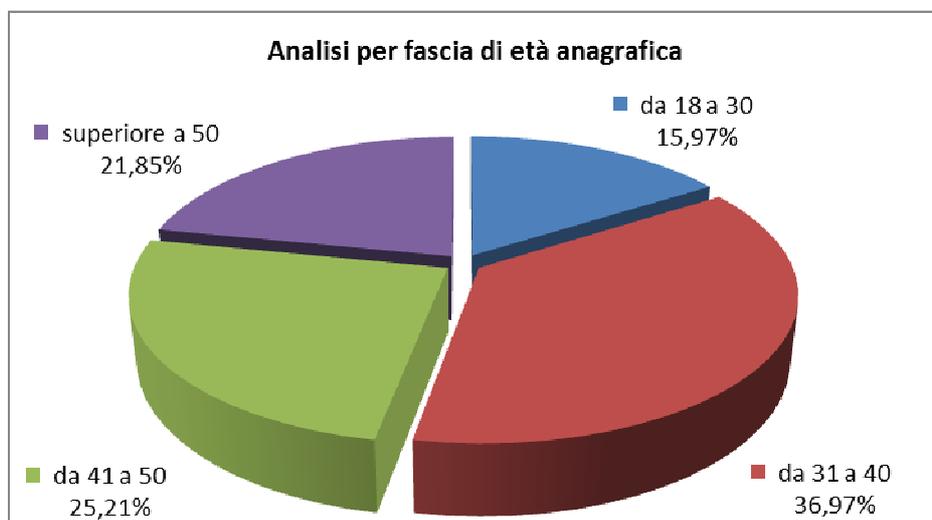


Analisi per genere

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
maschi	12	5,04	14	6,51
femmine	226	94,96	201	93,49
totale	238	100,00	215	100,00

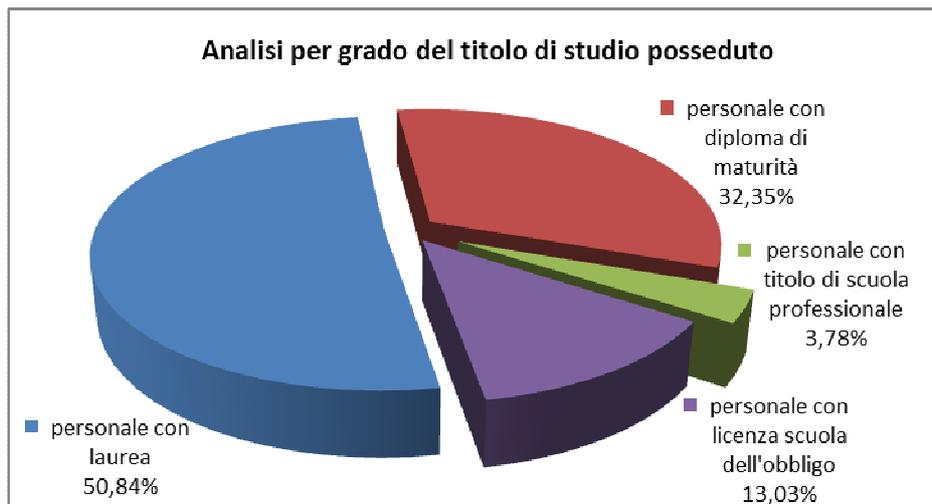
**Analisi per fascia di età anagrafica**

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
da 18 a 30	38	15,97	38	17,67
da 31 a 40	88	36,97	78	36,28
da 41 a 50	60	25,21	57	26,51
superiore a 50	52	21,85	42	19,53
totale	238	100,00	215	100,00

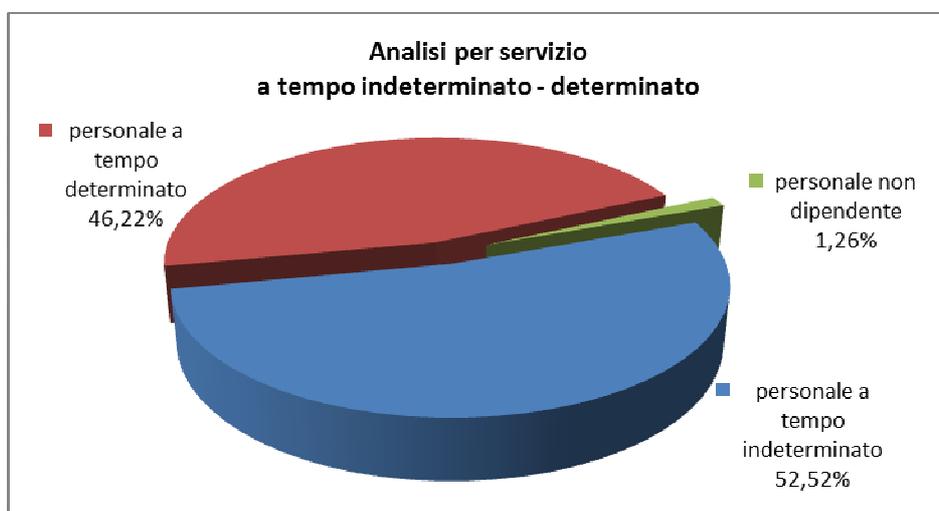


Analisi per grado del titolo di studio

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale con laurea	121	50,84	101	46,98
personale con diploma di maturità	77	32,35	71	33,02
personale con titolo di scuola professionale	9	3,78	13	6,05
personale con licenza scuola dell'obbligo	31	13,03	30	13,95
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>

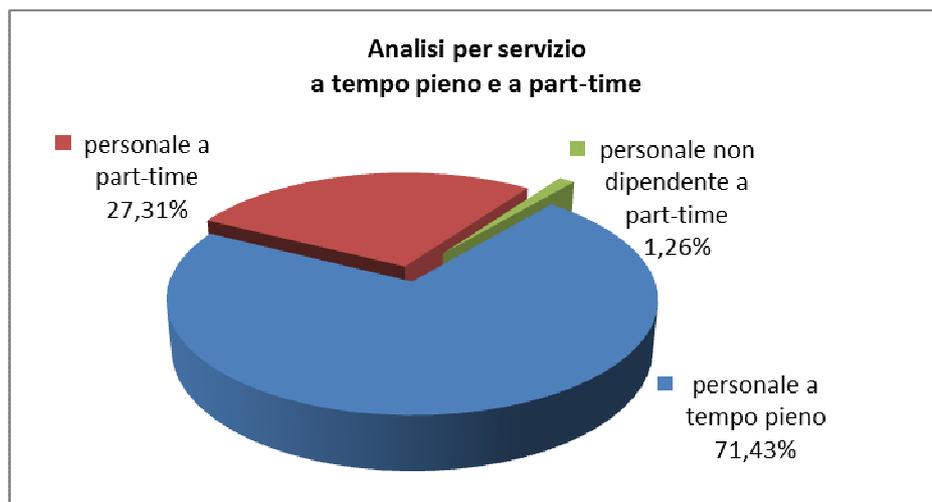
**Analisi tempo indeterminato - determinato**

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato	125	52,52	124	57,67
personale a tempo determinato	110	46,22	87	40,47
personale non dipendente	3	1,26	4	1,86
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>

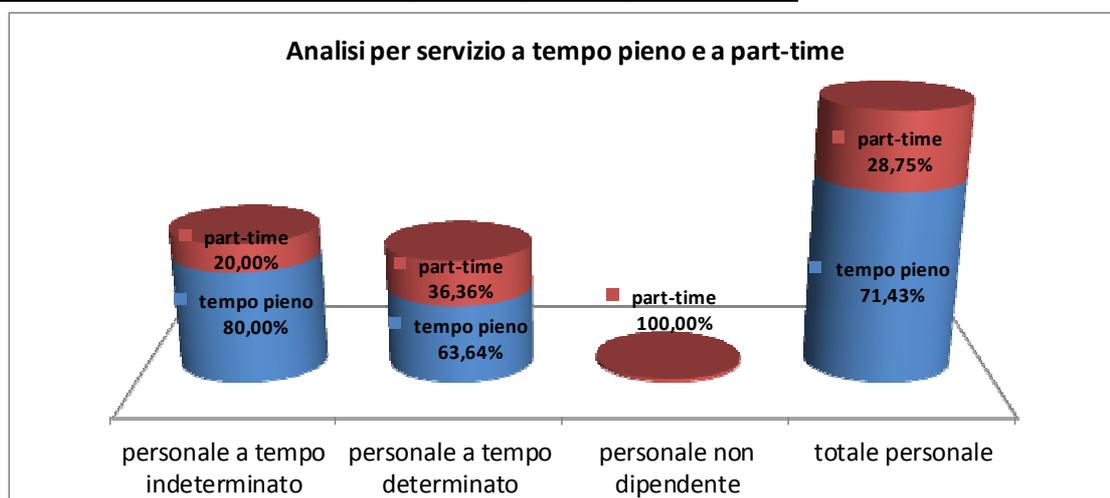


Analisi per tempo pieno e a part-time

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo pieno	170	71,43	163	75,81
personale a part-time	65	27,31	48	22,33
personale non dipendente a part-time	3	1,26	4	
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>

**Analisi rapporto di lavoro a tempo indeterminato - determinato e a tempo pieno - part-time**

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato a tempo pieno	100	42,02	109	50,70
personale a tempo indeterminato a part-time	25	10,50	15	6,98
personale a tempo determinato a tempo pieno	70	29,41	54	25,12
personale a tempo determinato a part-time	40	16,81	33	15,35
personale non dipendente a part-time	3	1,26	4	1,86
<i>totale</i>	<i>238</i>	<i>100,00</i>	<i>215</i>	<i>100,00</i>



STRUTTURA	TASSI DI ASSENZA ANNO 2014										TASSI DI ASSENZA ANNO 2013									
	percent. presenza compless.	percent. assenza compless.	percent. ferie	percent. malattia	percent. L. 104/92	percent. maternità	percent. altre assenze	percent. scioperi	percent. assenze non retribuite	percent. presenza compless.	percent. assenza compless.	percent. ferie	percent. malattia	percent. L. 104/92	percent. maternità	percent. altre assenze	percent. scioperi	percent. assenze non retribuite		
AMMINISTRAZIONE	85,36	14,64	11,61	0,72	0,07	1,45	0,79	0,00	0,00	88,12	11,88	8,23	1,15	0,00	2,29	0,21	0,00	0,00		
PATRIMONIO										91,40	8,60	8,07	0,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
COMUNITA' OGNISSANTI/3	84,87	15,13	11,61	0,27	1,84	0,00	0,92	0,00	0,49	84,60	15,40	12,26	1,21	1,33	0,00	0,60	0,00	0,00		
CENTRO FAMIGLIE	89,82	10,18	10,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92,11	7,89	7,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
NIDO IL GIRASOLE	88,24	11,76	10,17	1,18	0,00	0,00	0,41	0,00	0,00	84,40	15,60	9,85	3,18	0,00	0,00	2,57	0,00	0,00		
NIDO L'ALBERO	85,99	14,01	11,11	1,90	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	83,83	16,17	10,75	3,49	0,00	0,37	1,56	0,00	0,00		
NIDO MARIELE VENTRE	85,10	14,90	11,20	1,72	0,04	0,00	1,94	0,00	0,00	87,71	12,29	8,24	1,17	0,00	0,00	2,88	0,00	0,00		
NIDO PETER PAN	89,17	10,83	7,34	0,79	0,00	2,14	0,56	0,00	0,00	84,98	15,02	10,90	0,66	0,00	0,00	3,46	0,00	0,00		
NIDO PICCOLO PRINCIPE	86,27	13,73	9,47	3,37	0,00	0,06	0,83	0,00	0,00	85,60	14,40	9,72	1,77	0,00	0,78	2,13	0,00	0,00		
NIDO SNOOPY	83,99	16,01	8,54	6,66	0,00	0,00	0,81	0,00	0,00	83,69	16,31	11,07	2,53	0,00	0,00	2,67	0,00	0,04		
SCUOLA SOLECHERIDE	86,32	13,68	9,47	2,70	0,33	0,00	1,18	0,00	0,00	85,00	15,00	9,44	2,46	0,00	0,00	2,99	0,00	0,11		
NIDO ALDO MORO	80,82	19,18	9,52	7,87	0,92	0,00	0,87	0,00	0,00	81,89	18,11	8,59	6,74	1,44	0,00	1,34	0,00	0,00		
NIDO IL SORRISO DEL BAMBINO	81,04	18,96	10,55	7,50	0,00	0,18	0,73	0,00	0,00	85,05	14,95	9,51	1,81	0,11	0,00	3,52	0,00	0,00		
NIDO IL GRILLO PARLANTE	87,34	12,66	9,65	1,70	0,00	0,00	1,31	0,00	0,00	87,23	12,77	11,60	0,75	0,00	0,00	0,42	0,00	0,00		
NIDO PRIMI PASSI	82,36	17,64	12,20	4,94	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	86,55	13,45	9,03	3,70	0,00	0,00	0,72	0,00	0,00		
NIDO LA PICCOLLA CAMELOT	87,96	12,04	10,62	0,79	0,00	0,00	0,63	0,00	0,00											
NIDO LA CASA SULL'ALBERO	95,35	4,65	3,49	0,00	0,00	0,00	1,16	0,00	0,00											
SCUOLA A.BREDA	84,95	15,05	10,76	0,87	0,22	0,00	3,20	0,00	0,00	83,64	16,36	10,76	2,05	0,30	0,00	2,80	0,00	0,45		
SCUOLA F.APORTI	81,44	18,56	10,49	5,33	0,18	0,41	2,13	0,02	0,00	82,96	17,04	10,80	1,94	0,12	0,56	3,08	0,00	0,54		
SCUOLA G.E.C. MOSCHINI	84,04	15,96	10,37	2,55	0,00	0,23	2,81	0,00	0,00	82,09	17,91	9,86	3,43	0,06	0,48	4,00	0,00	0,08		
SCUOLA L.M.CARRARO	84,45	15,55	9,50	3,61	0,00	0,51	1,91	0,00	0,02	84,18	15,82	10,72	2,01	0,00	0,38	2,58	0,00	0,13		
SCUOLA REGINA ELENA	81,72	18,28	11,32	4,97	0,52	0,00	1,47	0,00	0,00	82,14	17,86	10,61	1,63	0,32	0,00	5,30	0,00	0,00		
SCUOLA ARCOBALENO	82,08	17,92	10,28	5,19	0,00	0,39	2,01	0,00	0,05	85,37	14,63	8,96	3,06	0,00	0,55	1,96	0,00	0,10		
SERVIZI EDUCATIVI	89,56	10,44	10,04	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	90,44	9,56	9,16	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00		
Maternità	17,81	82,19	8,68	3,73	0,00	66,02	1,45	0,00	2,31	11,31	88,69	6,27	2,40	0,14	51,37	0,99	0,00	27,52		
Maternità EE.LL.										25,34	74,66	19,18	43,84	0,00	10,96	0,68	0,00	0,00		
Sostituzioni scuole										83,30	16,70	7,79	5,19	0,00	3,53	0,00	0,00	0,19		

DIFFERENZE TASSI DI ASSENZA TRA ANNO 2014 E ANNO 2013

STRUTTURA	percentuale presenza complessiva	percentuale assenza complessiva	percentuale ferie	percentuale malattia	percentuale L. 104/92	percentuale maternità	percentuale altre assenze	percentuale scioperi	percentuale assenze non retribuite
AMMINISTRAZIONE	-2,76	2,76	3,38	-0,43	0,07	-0,84	0,58	0,00	0,00
PATRIMONIO									
COMUNITA' OGNISSANTI/3	0,27	-0,27	-0,65	-0,94	0,51	0,00	0,32	0,00	0,49
CENTRO FAMIGLIE	-2,29	2,29	2,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NIDO IL GIRASOLE	3,84	-3,84	0,32	-2,00	0,00	0,00	-2,16	0,00	0,00
NIDO L'ALBERO	2,16	-2,16	0,36	-1,59	0,00	-0,37	-0,56	0,00	0,00
NIDO MARIELE VENTRE	-2,61	2,61	2,96	0,55	0,04	0,00	-0,94	0,00	0,00
NIDO PETER PAN	4,19	-4,19	-3,56	0,13	0,00	2,14	-2,90	0,00	0,00
NIDO PICCOLO PRINCIPE	0,67	-0,67	-0,25	1,60	0,00	-0,72	-1,30	0,00	0,00
NIDO SNOOPY	0,30	-0,30	-2,53	4,13	0,00	0,00	-1,86	0,00	-0,04
SCUOLA SOLECHERIDE	1,32	-1,32	0,03	0,24	0,33	0,00	-1,81	0,00	-0,11
NIDO ALDO MORO	-1,07	1,07	0,93	1,13	-0,52	0,00	-0,47	0,00	0,00
NIDO IL SORRISO DEL BAMBINO	-4,01	4,01	1,04	5,69	-0,11	0,18	-2,79	0,00	0,00
NIDO IL GRILLO PARLANTE	0,11	-0,11	-1,95	0,95	0,00	0,00	0,89	0,00	0,00
NIDO PRIMI PASSI	-4,19	4,19	3,17	1,24	0,00	0,00	-0,22	0,00	0,00
NIDO LA PICCOLLA CAMELOT									
NIDO LA CASA SULL'ALBERO									
SCUOLA A.BREDA	1,31	-1,31	0,00	-1,18	-0,08	0,00	0,40	0,00	-0,45
SCUOLA F.APORTI	-1,52	1,52	-0,31	3,39	0,06	-0,15	-0,95	0,02	-0,54
SCUOLA G.E.C. MOSCHINI	1,95	-1,95	0,51	-0,88	-0,06	-0,25	-1,19	0,00	-0,08
SCUOLA L.M.CARRARO	0,27	-0,27	-1,22	1,60	0,00	0,13	-0,67	0,00	-0,11
SCUOLA REGINA ELENA	-0,42	0,42	0,71	3,34	0,20	0,00	-3,83	0,00	0,00
SCUOLA ARCOBALENO	-3,29	3,29	1,32	2,13	0,00	-0,16	0,05	0,00	-0,05
SERVIZI EDUCATIVI	-0,88	0,88	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Maternità	6,50	-6,50	2,41	1,33	-0,14	14,65	0,46	0,00	-25,21
Maternità EE.LL.									
Sostituzioni scuole									
differenza media percentuale	-0,15	0,15	9,84	20,43	0,30	14,61	-18,95	0,02	-26,10

Si ritiene utile precisare che l'organico dell'Ipab Spes al 31.12.2014 ha registrato la presenza di n. 238 dipendenti, di cui 125 a tempo indeterminato e 113 a tempo determinato, disciplinati dai contratti di lavoro EE.LL., FISM, ANINSEI e Dirigenza.

Tra i dipendenti con contratto EE.LL. n. 11 sono impiegati negli uffici amministrativi, n. 6 nelle strutture residenziali, n. 2 nei servizi tecnico/manutentivi e n. 6 sono distaccati nelle scuole. C'è un solo dirigente che ricopre il ruolo di Direttore Generale.

Non si sono registrate problematiche degne di nota con i dipendenti.

Costante attenzione è stata riservata alla formazione e all'aggiornamento del Personale.

E' stato adottato il *Codice di comportamento dei Dipendenti* Spes, che dovrà essere fatto conoscere e assimilare dai Dipendenti.

Per l'area Tecnica, è stato adottato il Regolamento *di disciplina del fondo per la progettazione e l'innovazione* che modifica quello precedente che era ampiamente superato e bisognoso di adeguamento alla vigente normativa.

E' stato adottato il *Piano della performance* relativo al 2014.

E' stata approvata la Relazione della performance relativa al 2013 formulata dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e sono stati adottati i provvedimenti conseguenti circa la valutazione del raggiungimento degli obiettivi affidati al Direttore e ai responsabili degli Uffici.

Appare tuttavia utile, per dare un senso più condivisibile a tale processo e per renderlo vantaggioso per l'ente, porsi di fronte a tale questione non soltanto con l'approccio burocratico-formale atto a soddisfare le pur complesse richieste normative, ma, prima, con la convinzione che si tratta di un percorso che richiede un adeguamento mentale alle motivazioni, alle opportunità e all'utilità delle procedure stabilite. A tale scopo serve un coinvolgimento ampio dei responsabili nell'assegnazione degli obiettivi, nella verifica periodica delle tappe di avvicinamento agli stessi e nella fase finale di misurazione e di valutazione che sia la più oggettiva possibile, a gratificazione degli interessati e nell'interesse dell'ente.

Con l'OIV chiamato a fare autonomamente il suo lavoro di esame e validazione, oltre che di attenta valutazione dei risultati della performance e del raggiungimento degli obiettivi.

Qualità dei servizi

Il Certificato per il sistema di gestione secondo la disciplina EN ISO 9001:2008 e UNI 11034:2003 nel campo di applicazione "progettazione ed erogazione di servizi di asilo nido, centro infanzia, scuola dell'infanzia nonché di servizi complementari a supporto della famiglia" è stato conseguito in data 07/08/2013 e rilasciato dall'Organismo di Certificazione TUV Austria Cert GMBH.

Ha validità triennale con scadenza 06/08/2016 ed è soggetto a sorveglianza periodica (annuale).

In data 25 e 26/09/2014 è stata effettuata la prima verifica di sorveglianza, conclusa senza rilievi e quindi con esito confermativo della stessa vigenza e completa validità.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2014.

Si evidenziano i fatti gestionali di particolare rilievo e le conseguenti decisioni assunte successivamente alla chiusura dell'esercizio:

- Curtarolo: approvazione del progetto esecutivo, stipula del rogito di acquisto dell'area.
- Impegno per ottenere dal Comune di Padova il cambio di destinazione d'uso per l'area degli ex vivai in via Raggio di sole, al fine di poterla collocare sul mercato.
- Esame della richiesta della Fondazione Ciels di acquisto di parte dell'area di via Bembo.
- Impegni ulteriori per aprire il 1 settembre 2015 il nuovo Centro scolastico montessoriano.

Conclusioni

L'Ente risente delle incerte entità dei contributi per gli Asili Nido e le Scuole dell'Infanzia da parte del Ministero e da parte della Regione e inoltre, dei ritardati versamenti.

Anche i Comuni ritardano. In particolare, il Comune di Padova ha versato soltanto una parte dei contributi promessi in precedenza e attesi per la Scuola "Breda".

Pesa sul bilancio l'entità elevata di tasse e tributi (in particolare, l'Imu di € 249.247,60).

La gestione complessiva appare oculata e attenta a ridurre spese eccessive: è stato ridotto a 1/3 il fondo cassa assegnato alle singole scuole; è stato centralizzato presso l'Ufficio Economato l'acquisto del materiale didattico delle singole scuole; si registra un contenimento dei costi finali, anche relativi all'acquisto di carta e cancelleria di ufficio (con l'invito ad usare sempre più gli strumenti informatici).

Si riducono i ricavi dai proventi di beni non strumentali (affitti, canoni vari) per € 113.000.

Crescono i ricavi di vendite e prestazioni (rette servizi, gestioni in convenzione) per € 132.000.

Il risultato finale dell'esercizio 2014 pari a € + 112.794,88 rappresenta un dato del tutto positivo, significativo e importante, prodotto da una gestione certamente sana ed attenta.

L'aspetto gestionale, quello patrimoniale e quello finanziario si denotano in termini del tutto positivi, con risultati che vanno al di là dell'equilibrio economico richiesto dalla normativa vigente.

Sebbene essenzialmente questa relazioni esprima i contenuti previsti dall'art. 14 della DGR 780/2013, è impegno di questa amministrazione, con il consolidamento delle attività, arricchirla in futuro di contenuti, indicatori e valutazioni comparative.

Padova 22 giugno 2015

Il Presidente

Scantamburlo Dino